

RÖFIX Sistema RENOPOR® I – Sistema di Risanamento per interni a Pannelli RENOPOR® I

Per superfici soggette a fenomeni di condense e muffe



TRATTAMENTO del SUPPORTO

- Ove presente degrado biologico (alghe muffe, ecc), il supporto sarà sanizzato dalla contaminazione biologica con (n° di trattamenti a seconda della gravità della situazione) una soluzione biocida, esente da solventi, a ridotto impatto olfattivo, pronta all'uso composta da ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil cloruro, 2-Octyl-2H-isothiazol-3-one tipo **RÖFIX Alghicida**, soluzione pronta all'uso da applicare a pennello in più mani a distanza di 12-16 ore una dall'altra. Ad azione avvenuta rimuovere il degrado mediante spazzolatura. Dopo l'asciugatura della superficie pulita, un'ulteriore applicazione di **RÖFIX Alghicida** può fare da base alla successiva stesura dei cicli previsti.
- Rimozione totale di intonaco e finiture esistenti non più portanti, staccate dal fondo e delle parti incoerenti, insistendo la verifica in corrispondenza delle fessurazioni;
- Sulle porzioni di intonaco e finitura ancora funzionali, verifica della stabilità delle pitture presenti (ad es. prova di strappo), eventualmente rimozione della pittura organica presente mediante idonee operazioni di raschiatura-levigatura fino ad arrivare allo strato sottostante portante;
- Pulitura delle superfici e spazzolatura al fine di eliminare polveri e sporco.
- Ricostruzione di eventuali porzioni di intonaco avverrà mediante l'uso di malta premiscelata in polvere per restauro dotata di ottima lavorabilità e buona aderenza, fibrorinforzata, contenente componenti organici < all'1,5 %, composta da calce aerea, cemento bianco ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 1 mm, **RÖFIX Renoplus®**. La malta è marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS II, modulo elastico $\cong 3.500 \text{ N/mm}^2$ e reazione al fuoco A1 (EN13501-1) (stagionatura 1 sett/cm).
- Nel caso in cui, ad avvenuta rimozione delle parti instabili e pulitura, ci fosse necessità di consolidare il fondo o nel caso siano presenti intonaci o finiture a gesso che vanno isolate, procedere con **RÖFIX PP 301 HYDRO LF Fissativo Hydrosol**, diluito in acqua 1:3 – 1:4 in base all'assorbimento del fondo.

1. Operazioni preliminari

Posizionare **RÖFIX Nastro di guarnizione** per isolare i pannelli da terra, ai lati delle pareti e in tutti i punti in cui gli stessi vanno a contatto altri elementi (es. attorno alle scatolette elettriche).

In corrispondenza dei raccordi ai serramenti, posizionare **RÖFIX APL 1D STANDARD Profilo di delimitazione**, profilo autoadesivo con rete, giunto di scuretto e setto di protezione.

2. Posa dei pannelli

Applicazione di pannello per interni, isolante, risanante, esente da cemento, avente dimensioni 500 x 333 x 25, 30, 40 o 50 mm (spessore a scelta), composto da silicato di calcio non idrato, **RÖFIX Renopor® I**. Il pannello è certificato IBR Rosenheim, D - Istituto per Biologia Edilizia, ha resistenza alla compressione di 1,4 N/mm² a 28 gg., resistenza alla diffusione del vapore μ pari a 7, resistenza alla flessione 0,8 N/mm², massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 290 kg/m³, pH 10, reazione al fuoco Classe A1 (sec. EN 13501-1).

L'incollaggio delle lastre **RÖFIX Renopor® I** sarà realizzata con **RÖFIX Renopor®** (collante), malta premiscelata in polvere composta da cemento bianco, calce aerea, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1 mm e additivi per migliorare la lavorazione. La malta è marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS IV e ha resistenza a compressione a 28gg ≥ 6 N/m².

I pannelli vanno posati in piano, sfalsati e senza giunti incrociati.

L'incollaggio deve essere effettuato per il 100% (o comunque minimo 70%) della superficie e avendo cura di accostare bene i pannelli, evitando la formazione di fughe (se necessario, in caso di tempi di lavorazione prolungati ed elevate temperature (<30°C), allo scopo di evitare la brusca asciugatura della rasatura, sui pannelli è possibile applicare **RÖFIX PP 301**).

Della stessa composizione del pannello, se necessario applicare i seguenti pezzi speciali:

- per il raccordo a soffitto, applicazione di **RÖFIX Renopor® accessorio cuneiforme per soffitti**;
- per l'isolamento interno di intradossi di finestre, applicazione di **RÖFIX Renopor® Intradosso di finestra**, disponibili dello spessore di 10 o 20 mm.

3. Rasatura armata

La rasatura delle lastre **RÖFIX Renopor® I** sarà realizzata sempre con **RÖFIX Renopor®** (collante), malta premiscelata in polvere composta da cemento bianco, calce aerea, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1 mm e additivi per migliorare la lavorazione. La malta è marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS IV e ha resistenza a compressione a 28gg ≥ 6 N/mm². La rasatura dovrà avere uno spessore di minimo 5 mm e sarà armata con **RÖFIX P50**, rete d'armatura in fibra di vetro con appretto antialcalino, peso >150 g/m², dimensioni maglia 4x4 mm, che andrà posizionata in prossimità della superficie, ma completamente coperta dalla rasatura, sovrapponendo i teli adiacenti per almeno 10 cm. I teli di rete saranno posati in senso verticale dall'alto verso il basso, evitando la formazione di pieghe.

4. Finitura

A maturazione avvenuta, dopo almeno 10 giorni, lo strato di finitura verrà realizzato con malta premiscelata in polvere contenente componenti organici < all' 1%, ad elevata resistenza alle intemperie e indurimento con ridotte tensioni, composta da calce idraulica HL 2 (conforme alla EN 459-1), calce aerea, cemento bianco, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm (0 a 1,4mm - 0 a 2,8mm a scelta) e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX 345**. La malta è marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione CR, categoria CS II Wc1, idonea a ricoprire sistemi WTA ed ha un valore di permeabilità al vapore $\mu \cong 10$. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.

5. Pittura

Successiva applicazione, dopo stagionatura, di pitture minerali altamente permeabili al vapore, quali:

- **RÖFIX CalceClima® Kalkfarbe Pittura ecologica alla calce**, pittura composta da grassello di calce stagionato e cariche minerali selezionate, specifica per applicazione con tecnica a secco. Permeabilità al vapore μ : ca. 12.

Il prodotto deve essere steso a pennello in 2-3 mani su supporto adeguatamente maturato e preparato con **RÖFIX CalceClima® Consolidante**;

- **RÖFIX PE 225 RENO 1K**, pittura minerale ai silicati per esterni e per interni, previo trattamento del supporto con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati e diluente.

Oppure:

- **RÖFIX PI 262 OKOSILPLUS**, pittura minerale ai silicati per interni, previo trattamento del supporto con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati e diluente.

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro **tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati**.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra $i + 5^{\circ}C$ ed $i + 30^{\circ}C$ con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max $30^{\circ}C$, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Ritirare il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, tutto della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completata in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati e che si trovano nel sito www.roefix.com